



Informazioni per i media

Lamborghini Arena 2026: la seconda edizione dell'evento che riunisce il mondo Lamborghini

Più di 7000 partecipanti e 450 vetture per un weekend all'insegna di 63 anni di storia, della community e di importanti novità

Sant'Agata Bolognese, 11 maggio 2026 – Lamborghini Arena 2026 si è conclusa dopo due giornate che, il 9 e 10 maggio all'Autodromo di Imola, hanno riunito il marchio e la sua community in un contesto che ha intrecciato storia, innovazione e performance. La seconda edizione dell'evento ha confermato e ampliato il valore di un appuntamento pensato per dare forma, in un unico luogo, all'universo Automobili Lamborghini. Nell'anno del 63° anniversario della Casa di Sant'Agata Bolognese, Lamborghini Arena ha assunto un significato ancora più rilevante, offrendo alla community internazionale del brand un'occasione di incontro e condivisione nel segno della passione per il marchio.

Non è facile descrivere Lamborghini Arena a chi non c'era. È più semplice partire da quello che si è visto: 450 vetture riunite in un unico luogo, più di 7000 persone che condividono la stessa passione e che, per un weekend, l'hanno vissuta tutta insieme. Una community davvero globale: fan e clienti sono arrivati da tutto il mondo, e non sono mancati quelli che hanno percorso distanze straordinarie pur di esserci, come chi ha portato la propria Lamborghini dall'Australia fino a Imola.

Stephan Winkelmann, Chairman e CEO di Automobili Lamborghini, dichiara: *"Lamborghini Arena è diventata in pochissimo tempo il luogo in cui il nostro marchio incontra le persone che lo amano davvero. Vedere una partecipazione così forte conferma quanto questo evento sia capace di interpretare in modo autentico il legame tra Lamborghini e la sua community. È un risultato di cui siamo molto orgogliosi, anche perché riesce a esprimere con immediatezza l'energia e il senso di appartenenza che caratterizzano il nostro mondo."*

Arena Village: un viaggio nell'universo Lamborghini

Chi ha percorso il Lamborghini Arena Village ha fatto un viaggio nell'identità del marchio, scoprendo qualcosa di inaspettato a ogni angolo. Ancora una volta, tutti i dipartimenti della Casa di Sant'Agata Bolognese si sono riuniti in un unico spazio, ognuno con la propria storia da raccontare. Ad Personam ha mostrato fino a dove può spingersi la personalizzazione, con Urus SE¹, Temerario² e Revuelto³ configurate in combinazioni inedite di colori, materiali e finiture, mentre il Centro Stile ha offerto uno sguardo sulla filosofia progettuale del marchio attraverso la presenza delle due vetture emblematiche della filosofia di design di Lamborghini, Terzo Millennio e Manifesto. Ricerca & Sviluppo ha aperto una finestra sul lavoro che normalmente resta nascosto, mostrando alcuni passaggi chiave nello sviluppo delle

¹ Urus SE (WLTP): Consumo energetico (combinato ponderato) : 21,4 kWh/100 km più 5,71 l/100 km; Emissioni di CO₂ (combinato ponderato): 140 g/km; Classe efficienza emissioni CO₂ (combinato ponderato): E; Classe CO₂ con batteria scarica: G; Consumo di carburante (combinato) con batteria scarica: 12,9 l/100 km.

² Temerario (WLTP): Consumo energetico (combinato ponderato) : 6,4-4,3 kWh/100 km più 11,2-10,3 l/100 km; Emissioni di CO₂ (combinato ponderato): 272-252 g/km; Classe efficienza emissioni CO₂ (combinato ponderato): G; Classe CO₂ con batteria scarica: G; Consumo di carburante (combinato) con batteria scarica: 14 l/100 km.

³ Revuelto (WLTP): Consumo energetico (combinato ponderato): 4,7 kWh/100 km più 15 l/100 km; Emissioni di CO₂ (combinato ponderato): 350 g/km; Classe efficienza emissioni CO₂ (combinato ponderato): G; Classe CO₂ con batteria scarica: G; Consumo di carburante (combinato) con batteria scarica: 17,9 l/100 km.



Informazioni per i media

vetture, dai test aerodinamici sull'ala posteriore di Revuelto agli strumenti virtuali per l'analisi di ergonomia e sound design, mentre il Customer Palace ha offerto un'immersione nei servizi dedicati ai proprietari, dall'applicazione Unica al Contact Program fino al programma Selezione Lamborghini Certified Pre-Owned. Presente anche la Manifattura Lamborghini che ha dato ai visitatori la possibilità di toccare con mano l'artigianalità del marchio, con una selezione di componenti esposti e attività pratiche guidate dai team leader lungo le fasi del processo produttivo.

La Lamborghini Training Academy ha portato al Village un format di Masterclass rendendo accessibili contenuti che normalmente fanno parte dei programmi di formazione ai dealer. Attraverso sessioni dedicate alla storia e ai valori del brand, all'approfondimento tecnico di Temerario e ai motori Lamborghini, l'Academy ha trasformato la formazione in un'esperienza immersiva di conoscenza del prodotto e del marchio. Spazio anche agli Accessori Originali, alla Boutique ufficiale e a un'area dedicata ai più piccoli. A completare il percorso, le fotografie di Lucrezia Roda tratte dalla mostra The Industrial Perspective del Museo Automobili Lamborghini, che attraverso le immagini dei processi e delle linee produttive hanno restituito la dimensione più intima e manifatturiera del marchio.

Inoltre, Lamborghini Arena 2026 non sarebbe stata la stessa senza i partner che hanno contribuito a renderla unica. Realtà diverse, accomunate dalla stessa dedizione all'eccellenza e all'attenzione al dettaglio che definisce l'identità di Lamborghini, e che hanno animato il Village con attività ed esperienze pensate per accompagnare il pubblico lungo un weekend che è stato, prima di tutto, qualcosa da vivere.

L'anteprima mondiale di Fenomeno Roadster

Lamborghini Arena non è solo celebrazione del passato. Il sabato sera, alla Lamborghini Party Night presso Bologna Fiere, è stata svelata in anteprima mondiale la Fenomeno Roadster⁴, l'ultimo modello few-off di Automobili Lamborghini. Solo 15 esemplari, equipaggiati con il powertrain V12 ibrido HPEV da 1.080 CV - il V12 più potente mai costruito da Lamborghini, con 835 CV a 9.250 giri abbinati a tre motori elettrici - che fanno della Fenomeno Roadster la vettura open-top più potente mai realizzata dal marchio. Le prestazioni seguono questa logica: 0-100 km/h in 2,4 secondi, 0-200 km/h in 6,8 secondi, velocità massima oltre i 340 km/h.

"La sfida è sempre quella di creare un carattere unico e inaspettato. Per la Fenomeno Roadster abbiamo lavorato intensamente sull'area motore, concepita con un'illusione visiva che fa sembrare il powertrain sospeso, celebrandolo come elemento centrale della vettura e dell'esperienza del guidatore", ha dichiarato Mitja Borkert, Design Director di Automobili Lamborghini.

Evoluzione della Fenomeno Coupé presentata nel 2025, la Roadster introduce un pacchetto aerodinamico completamente ridisegnato sulle superfici superiori, con soluzioni che le permettono di raggiungere valori di deportanza, stabilità ed equilibrio pressoché identici a quelli della Coupé. Il cockpit, con sedili in carbonio, Corsatex by Dinamica e Carbon Skin, incarna la filosofia "Feel Like a Pilot" attraverso tre display digitali, pulsanti aptici e comandi

⁴ La vettura non è ancora offerta per la vendita e non è quindi soggetta alla Direttiva 1999/94 CE. Consumo ed emissioni in fase di omologazione



Informazioni per i media

ispirati all'aviazione. La livrea Blu Cepheus con accenti Rosso Mars è un omaggio ai colori di Bologna e un richiamo ideale alla Miura Roadster del 1968, primo capitolo di una storia di roadster Lamborghini che la Fenomeno continua sessant'anni dopo.

Sessant'anni Miura: quando la storia arriva in pista

Lamborghini Arena 2026 ha coinciso con un altro anniversario che meritava di essere celebrato: i 60 anni dalla presentazione della Miura al Salone di Ginevra del 1966, la vettura che ha ridefinito il concetto stesso di supercar.

Il Polo Storico ha portato al Village un esemplare del 1968, recentemente restaurato e in fase di certificazione, elemento centrale del suo stand concepito come punto di incontro diretto con collezionisti e appassionati. Qui il dipartimento Heritage di Lamborghini ha raccontato le proprie attività di archivio, certificazione e restauro, utilizzando la vettura esposta come caso concreto per illustrare il lavoro di ricerca e precisione che accompagna ogni suo progetto.

Il momento più significativo è stato il sabato, con l'arrivo del Lamborghini Giro Polo Storico dedicato alla Miura: partito il 6 maggio, dopo aver percorso oltre 500 km dal Piemonte, attraversando Liguria e Toscana fino all'Emilia-Romagna, ha condotto 20 Miura da tutto il mondo fino all'Autodromo Internazionale Enzo e Dino Ferrari, trasformando il circuito di Imola in un palcoscenico straordinario per una delle storie più importanti dell'automobilismo mondiale.

In pista: il Super Trofeo Europa e l'ultimo ballo della Huracán EVO2

Sul circuito del Santerno, Lamborghini Arena ha ospitato per la prima volta una tappa ufficiale del Lamborghini Super Trofeo Europa, secondo appuntamento della 17ª stagione dopo l'apertura al Paul Ricard. Per il pubblico dell'evento è stata l'occasione di vivere il motorsport dall'interno, con prove libere e qualifiche il sabato e due gare la domenica che hanno tenuto alta la tensione per tutta la giornata.

A dominare il weekend è stato l'Oregon Team, con Patrik Fraboni e Silas Rytter vincitori di entrambe le gare - la prima su pista umida, la seconda sotto la pioggia - mentre Kevin Gilardoni e Simone Iaquina (DL Racing) hanno consolidato la leadership della classifica Pro grazie a un secondo e un terzo posto. Il campionato si sposta ora a Spa, nel fine settimana del 25-27 giugno.

Imola non è una cornice qualsiasi per il Super Trofeo: il circuito emiliano aveva già ospitato le World Finals del 2017 e una gara nel 2024 a supporto del FIA WEC, e l'energia del pubblico di Arena ha aggiunto qualcosa di diverso rispetto a un normale weekend di gara.

Quella di Imola è stata anche, in un certo senso, una celebrazione. Il 2026 rappresenta infatti l'ultima stagione agonistica della Huracán Super Trofeo EVO2, la vettura che in questi anni ha incarnato l'evoluzione tecnica del campionato. La prossima stagione porta già un nome: Temerario Super Trofeo. Presentata alle World Finals 2025, ha fatto la sua apparizione anche ad Arena con un'esibizione in pista e uno spazio espositivo dedicato, offrendo al pubblico una prima anteprima sulla prossima stagione. Le Essenza SCV12, hypercar in serie limitata con motore V12 aspirato da oltre 830 CV, hanno completato il weekend racing con i loro turni



Informazioni per i media

in pista, ricordando a tutti fino a dove sa spingersi l'ingegneria Lamborghini quando non ci sono compromessi.

Lamborghini Arena esiste perché c'è qualcosa che non si riesce a trasmettere attraverso uno schermo o un configuratore. È la vicinanza con le vetture, con le persone che le costruiscono e con chi le ama. Lamborghini Arena è il posto in cui il brand si esprime senza mediazioni, tutto nello stesso posto, nello stesso momento.

Foto e video: media.lamborghini.com

Informazioni su Automobili Lamborghini: www.lamborghini.com



Automobili Lamborghini S.p.A.

Headquarters

Director of Communication
Tim Bravo
T +39 051 9597611
tim.bravo@lamborghini.com

Brand & Corporate Communication
Camilla Manzotti
T +39 360 1077907
camilla.manzotti@lamborghini.com

Product & Motorsport Communication
Francesco Colla
T +39 348 8629861
francesco.colla@lamborghini.com

Social Media & Digital Communication
Chiara Busolo
T +39 340 0791871
chiara.busolo@lamborghini.com

Motorsport Communication
Giovanni Zini
T +39 342 1318474
giovanni.zini@lamborghini.com

Heritage Communication
Enrico Pavesi
T +39 345 6749362
extern.enrico.pavesi@lamborghini.com

Regional Offices

North & South America
Jory Wood Syed
T +1 332 220 5217
jory.syed@lamborghini.us

Europe, Middle East & Africa
Liliya Dovbenchuk
T +39 349 756 2077
liliya.dovbenchuk@lamborghini.com

Asia Pacific
Tricia Tan
T +65 9073 3031
tricia.tan@lamborghini.com